



Spionaggio 2.0: la National Security Agency si trasforma verso l'Intelligenza Artificiale e la Cina

Pubblicato il 15/09/2026

Come riportato dal **Washington Post**, la **National Security Agency (NSA)** degli Stati Uniti si avvia verso la più profonda trasformazione interna dell'ultimo decennio. Ideata dal direttore dell'agenzia e generale dell'esercito **Joshua M. Rudd**, la nuova architettura organizzativa punta a ridefinire le priorità strategiche di Fort Meade, concentrandosi in modo aggressivo su **intelligenza artificiale, Cina e cybersicurezza**.

I cinque nuovi pilastri di Fort Meade

Annunciata ai vertici la scorsa settimana, la riforma prevede la creazione di **cinque nuove organizzazioni interne**, ciascuna guidata da un "direttore di missione" dotato di poteri effettivi pari a quelli di un vicedirettore. I nuovi dipartimenti strategici saranno focalizzati su:

1. **Intelligenza Artificiale**

2. **Cina**
3. **Cybersicurezza**
4. **Supporto al combattimento (warfighting)**
5. **Intelligence globale**

Questa configurazione mira a superare la frammentazione del passato per riflettere in modo diretto le minacce geopolitiche e tecnologiche odierne. Tra i cambiamenti di spicco vi è anche la riorganizzazione e il forte potenziamento del **Tailored Access Operations (TAO)** — l'unità d'élite di hacker offensivi fondata nel 1997 per colpire i bersagli digitali più complessi al mondo —, la quale confluirà sotto la global intelligence beneficiando di un incremento di budget con l'inizio del nuovo anno fiscale a ottobre.

Il fronte geopolitico e la priorità strategica sulla Cina

La scelta di dedicare un dipartimento specifico alla **Cina** testimonia quanto il **baricentro dell'intelligence statunitense si sia spostato** verso la competizione geopolitica tra grandi potenze.

La NSA, in quanto **massimo organismo di spionaggio elettronico e intercettazione globale di Washington**, ha la necessità di accentrare risorse e capacità analitiche per monitorare e contrastare la crescente potenza tecnologica e cibernetica di Pechino. In questo scacchiere, il **rilancio del TAO rappresenta lo strumento operativo offensivo di punta**: un braccio armato digitale che riceverà maggiori risorse per penetrare le infrastrutture straniere più protette, confermando che la competizione con la Cina si gioca primariamente sul terreno invisibile del cyberspazio.

La rivoluzione tecnologica e l'Intelligenza Artificiale

Dal suo insediamento a marzo, il Generale Rudd — che indossa il “doppio cappello” di direttore NSA e capo dello *U.S. Cyber Command* — ha impresso una fortissima accelerazione sul fronte dell'**intelligenza artificiale**.

Le conversazioni alla Casa Bianca tra Rudd e l'amministrazione sono state dominate proprio dai temi legati all'IA, spingendo per un massiccio incremento del budget federale destinato a infrastrutture IT e capacità di calcolo. A livello operativo, l'agenzia ha introdotto strumenti

interni come il software desktop **“Ask Mary”** e ha dimostrato una spregiudicata apertura verso il settore privato, arrivando a **bypassare i divieti del Pentagono** pur di integrare modelli commerciali avanzati (come il modello *Mythos* di Anthropic) nelle proprie attività.

Tempistiche serrate e tensioni interne

La tabella di marcia imposta da Rudd è definita dai funzionari estremamente aggressiva: i nuovi direttori di missione dovranno presentare i propri piani di riorganizzazione entro la fine di settembre, con un rollout previsto per metà ottobre e l’obiettivo di raggiungere la **piena operatività entro gennaio 2027**.

La rapidità di questo cambiamento — che tocca un’agenzia con oltre 30.000 dipendenti, più grande persino della CIA — sta tuttavia generando forti tensioni e perplessità tra i veterani di Fort Meade. Il fatto che i nuovi vertici possano essere scelti anche all’esterno dell’agenzia e la stessa ammissione di Rudd di procedere “con decisioni reversibili” di fronte all’incertezza operativa lasciano presagire una transizione complessa, destinata a segnare profondamente il futuro della sicurezza nazionale americana.